

CAMB/2019/45 del 24 maggio 2019

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Individuazione di poste contabili pregresse derivanti dall'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Reggio Emilia.**

IL PRESIDENTE
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2019/45

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2019** il giorno 24 del mese di maggio alle ore 14.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2019/0003396 del 22 maggio 2019 integrata con lettera PG.AT/2019/0003435 del 23 maggio 2019.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
2	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
3	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
4	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	A
5	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
8	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Individuazione di poste contabili pregresse derivanti dall'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Reggio Emilia

Vista la L.R. 23.12.11 n. 23 *Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente* che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1 gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008 (Autorità d'Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

premesso che:

- in data 10/06/2004 è stata siglata la convenzione fra l'Autorità d'Ambito di Reggio Emilia e AGAC S.p.A. per l'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino costituito dal territorio dei Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Busana, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Canossa, Collagna, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Ligonchio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Ramiseto, Reggio nell'Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Toano, Vetto, Vezzano sul Crostolo,

Viano, Villa Minozzo, con scadenza il 20 dicembre 2011;

- nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, il gestore IREN Ambiente S.p.A. (nel frattempo subentrato a AGAC S.p.A.) resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio oltre la data di scadenza della medesima convenzione, fino alla decorrenza del nuovo affidamento;

richiamati integralmente i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 40 del 6 giugno 2017 avente ad oggetto "*Servizio Gestione Rifiuti Urbani. Territorio provinciale di Reggio Emilia – Recupero delle anticipazioni finanziarie derivanti dall'approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Gestore IREN AMBIENTE S.p.A. relative all'anno 2016*", con la quale è stato disposto, a seguito di mancata erogazione di un contributo regionale, di pattuire con il Gestore IREN AMBIENTE S.p.A di stornare dai costi del servizio relativi all'anno 2016, già fatturati o da fatturare, l'importo corrispondente al contributo assegnato a ciascun comune, indicato nei Piani Economici Finanziari 2016, previsto dalla delibera CAMB/2016/26 del 26 Aprile 2016 di Atersir dando atto che per il Gestore tale importo pari ad € 3.045.000 costituisca anticipazione finanziaria che andrà recuperata nei successivi 3 anni all'interno dei piani finanziari in ragione, per ciascun anno, di un terzo dell'importo attribuito a ciascun Comune;
- deliberazione di Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 1 del 23 gennaio 2019 avente ad oggetto "*Servizio Gestione Rifiuti Urbani: individuazione di poste contabili pregresse derivanti dall'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Reggio Emilia – Proposta*", con la quale è stato deliberato di proporre al Consiglio d'Ambito l'adozione di una decisione volta a stabilire l'eventuale riconoscibilità e misura delle partite pregresse richieste dalla società Iren Ambiente S.p.A, in qualità di gestore del servizio rifiuti urbani nel bacino territoriale della provincia di Reggio Emilia, previa istruttoria da parte delle competenti strutture dell'Agenzia;
- deliberazione di Consiglio d'ambito n. 2 del 23 gennaio 2019 di approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 del territorio provinciale di Reggio Emilia – bacino Iren Ambiente S.p.A. - ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011;

preso atto che le partite pregresse rispetto alla quali la Società IREN Ambiente S.p.A., in qualità di gestore del servizio pubblico rifiuti urbani nel territorio dei Comuni della provincia di Reggio Emilia, ha avanzato pretese creditorie, come da deliberazione del Consiglio Locale n.1/2019 sono le seguenti:

- importi relativi alla realizzazione di impianti di trattamento rifiuti;
- rivalutazione del fondo per la gestione post operativa della discarica di Poiatica ubicata nel territorio comunale di Carpineti;
- mancati ammortamenti degli investimenti effettuati nella medesima discarica di Poiatica;
- anticipazione finanziaria a seguito della mancata erogazione del contributo regionale 2016;
- credito da capping derivante dalla gestione dell'impianto di termovalorizzazione c.d. PAI di Parma;

considerato che:

- in data 16 aprile 2019 con prot. n. PG.AT/2019/0002697 a seguito dell'adozione della deliberazione di Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 1/2019, l'Agenzia ha inviato ad Iren Ambiente S.p.A. nota con la quale si invitava il gestore a trasmettere all'Agenzia la documentazione atta a dimostrare la sussistenza e l'ammontare delle pretese creditorie avanzate dal medesimo soggetto;
- in data 30 aprile 2019 con nota prot. IA003183-P, acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. 2897 del 30.04.2019, la Società Iren Ambiente S.p.A. ha avanzato alla scrivente Agenzia le seguenti pretese creditorie:

VOCE	IMPORTO
Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatica	2.260.530,00
Ammortamenti non completati su V° lotto Poiatica	2.120.875,00
Anticipazione finanziaria – mancato contributo regionale 2016	2.768.182,00
Incrementi per Nuovi Servizi 2019	2.864.115,00
TOTALE	10.013.701,00

- in data 3 maggio 2019 con prot. n. PG.AT/2019/0002981 l'Agenzia ha inviato al Gestore Iren Ambiente S.p.A., nota con la quale ai fini dello svolgimento dell'attività di individuazione di poste contabili pregresse e ad integrazione delle informazioni già trasmesse con nota IA003183-P del 30.04.2019 acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. n. 2897 del 30/04/2019, si chiedeva di fornire informazioni in ordine al punto riguardante gli "ammortamenti non completati su V° lotto Poiatica" fornendo altresì un estratto del libro cespiti nella parte relativa ai beni in questione;
- in data 14.05.2019 con nota prot. IA003599-P, acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. PG.AT/2019/0003205, la Società Iren Ambiente S.p.A. ha inoltrato alla scrivente Agenzia quanto richiesto con la nota prot. n. 2981/2019, sopra indicata;

considerato, inoltre, che dalla documentazione pervenuta dal Gestore Iren Ambiente S.p.A. in ordine alle pretese creditorie dal medesimo avanzate, risulta quanto segue:

- ✓ Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatica: il Gestore ha consegnato unitamente alla nota del 30.04.2019 una perizia giurata effettuata dall'ing. Teneggi realizzata sul costo da sopportare in ordine ai costi di gestione post operativa della discarica di Poiatica. Tale perizia evidenzia un costo complessivo in ordine alla gestione post operativa dell'impianto pari ad € 14.374.137,35. Tale ammontare è da imputare ad apposito Fondo iscritto in bilancio che in base alla normativa vigente in materia si costituisce mediante accantonamenti annuali effettuati durante la fase operativa dell'impianto. Nel Bilancio del gestore al 31.12.2016 tale fondo è iscritto per un ammontare pari ad € 11.319.367,53 ed è stato costituito mediante accantonamenti periodici derivanti dalla tariffa di smaltimento rifiuti durante la gestione dell'impianto. La pretesa creditoria del gestore ammonta alla differenza fra il costo risultante dalla perizia e il fondo iscritto in bilancio per una percentuale pari al 74% corrispondente alla parte di rifiuti urbani trattati rispetto al complessivo dei rifiuti che sono confluiti nell'impianto. L'importo è pari ad € 2.260.530,00 e corrisponde alla pretesa creditoria avanzata dal gestore;
- ✓ Ammortamenti non completati su V° lotto Poiatica: l'impianto inizialmente veniva ammortizzato a quote costanti sulla base dell'aliquota assegnata alla categoria fiscale del

cespite di riferimento. A partire dal bilancio chiuso al 31.12.2012 su espressa indicazione del nuovo revisore del Gruppo è stata modificata la modalità di ammortamento legandola alla percentuale di riempimento della discarica, calcolata come rapporto tra la volumetria di rifiuti abbancati alla fine del periodo rispetto alla volumetria complessivamente autorizzata. Per la discarica di Poiatica si è utilizzato come valore per riparametrare gli ammortamenti la quantità attesa di un milione e mezzo di tonnellate. Tale aspettativa è stata progressivamente e prudenzialmente rivista fino a 500.000 tonnellate, quantità minima prevista per garantire la messa in sicurezza del sito utilizzando ulteriore abbancamento di rifiuti. Ciò ha condotto all'allungamento del processo di ammortamento ed è la motivazione per cui nonostante i conferimenti abbiamo raggiunto il totale delle tonnellate autorizzate a fine 2015, in assenza di nuove autorizzazioni per ulteriori conferimenti il relativo cespite non risulta interamente ammortizzato. L'importo restante da ammortizzare ammonta ad € 4.428.258,00. A tale ammontare viene detratta la parte relativa al VI lotto per € 1.562.211,00, così determinando un importo pari ad € 2.866.047,00 che parametrato alla percentuale di utilizzo dell'impianto per i rifiuti urbani (74%) rispetto al complessivo dei rifiuti che sono confluiti nell'impianto, determina un valore residuo e pertanto una pretesa creditoria pari ad € 2.120.875,00;

- ✓ Anticipazione finanziaria – mancato contributo regionale 2016: la pretesa creditoria avanzata dal Gestore corrisponde all'importo di € 2.768.182,00 la cui corresponsione è già stata decisa con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 40/2017, nella quale l'importo ivi indicato corrispondente ad € 3.045.000,00 è comprensivo di IVA del 10%;
- ✓ Incrementi per Nuovi servizi 2019: la pretesa creditoria ammontante ad € 2.864.115,00 corrisponde al costo da sostenersi per la realizzazione di interventi che per la variabilità temporale di realizzazione non sono stati imputati a PEF 2019;

espletata adeguata attività istruttoria in merito, anche supportata dall'analisi di estratti dei libri contabili inoltrati dalla Società Iren Ambiente S.p.A., onde vagliare l'attendibilità e la correttezza delle pretese creditorie avanzate dal gestore;

preso atto, inoltre, che nel corso dell'attività istruttoria espletata è emerso che nella determinazione della tariffa "al cancello" relativamente all'anno 2014 per lo smaltimento dei rifiuti urbani ai sensi della DGR 135/2013, approvata da questa Agenzia con deliberazione del Consiglio di ambito n 61 del 12 novembre 2014, sono state riconosciute al gestore Iren Ambiente S.p.A. somme a titolo di ammortamento dei costi sostenuti per la realizzazione del VI lotto della discarica di Poiatica, mai pianificato dai competenti enti, per un valore pari ad € 950.300,00 e a titolo di remunerazione del relativo capitale investito;

verificato che il Gestore Iren Ambiente S.p.A. in merito al punto "Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatica", ha inoltrato in data 24 maggio 2019 con prot. n. IA0003965-P, acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. n. 3482/2019, nota nella quale forniva informazioni in merito;

ritenuto pertanto, in ordine alle pretese creditorie avanzate dal gestore con nota del 30.04.2019 prot. IA003183-P, acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. n. 2897 di medesima data:

- di riconoscere al medesimo soggetto le somme corrispondente alle seguenti voci:
 - ✓ Ammortamenti non completati su V° lotto Poiatica: di riconoscere gli ammortamenti non completati sul V° lotto per un valore di € 2.120.875,00, in quanto come da

attività istruttoria espletata il lotto in questione era stato previsto dai documenti di pianificazione/programmazioni adottati dai competenti enti ed inoltre approvato dai competenti enti deputati al rilascio delle apposite autorizzazioni di legge;

- ✓ Anticipazione finanziaria – mancato contributo regionale 2016: riconoscere la somma pari ad € 2.768.182,00 già deciso con deliberazione di Camb n. 40/2017, nella quale l'importo ivi indicato corrispondente ad € 3.045.000,00 è comprensivo di IVA del 10%, accertato che nei PEF successivi a tale decisione non è stata imputata alcuna somma a tale titolo;
- ✓ Incrementi per Nuovi servizi 2019: riconoscere la somma di € 2.864.115,00 in quanto nella predisposizione del PEF 2019 per la determinazione del costo complessivo in ordine agli interventi nel medesimo documento pianificati, non si è tenuto conto di alcuni interventi in quanto considerata la non piena conoscenza in ordine alla temporalità di realizzazione si è deciso, così come esplicitato in deliberazione di Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 2 del 23 gennaio 2019, di posticipare l'imputazione di tale costi. Il gestore ha consegnato un preventivo di massima nel quale viene esplicitato che per la realizzazione di tali interventi, già pianificati nel PEF 2019 ma non imputati a costo, l'onere da sostenere è pari alla somma sopra indicata. Tale somma potrà subire variazioni in sede di proposta di pianificazione finanziaria annuale per l'anno 2020, che sarà resa dal competente Consiglio Locale, a seguito della presentazione da parte del Gestore di un preventivo dettagliato di tali nuovi servizi;

imputando tali somme nei Piani Economici Finanziari a partire dall'annualità 2020 e per i successivi 6 anni;

- di corrispondere le somme sopra individuate incrementate del tasso di interesse da individuarsi annualmente nella definizione dell'importo da imputare al PEF, nel minore fra quello previsto dal D.P.R. n. 158/1999 (per la remunerazione del capitale investito) e il costo di finanziamento aziendale inteso nell'onere che la Società sostiene nell'acquisire risorse finanziarie derivanti da indebitamento;

ritenuto, inoltre:

- di rinviare la trattazione della pretesa creditoria in ordine al punto “*Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatrica*”, onde consentire di svolgere adeguata attività istruttoria in relazione alla documentazione pervenuta in data odierna, precedentemente indicata;
- di prevedere un ulteriore approfondimento istruttorio in ordine alla questione emersa in relazione alle somme già riconosciute al gestore Iren Ambiente S.p.A. in sede di determinazione della tariffa al cancello per l'anno 2014, indicate in premessa, e di tenere debitamente in considerazione le risultanze di tale attività istruttoria e di adottare le conseguenti decisioni in merito;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., reso dal Direttore Ing. Vito Belladonna in sostituzione del Dirigente dell'Area interessata Ing. Stefano Rubboli;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 1 del 23 gennaio 2019 avente ad oggetto “*Servizio Gestione Rifiuti Urbani: individuazione di poste contabili pregresse derivanti dall’espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Reggio Emilia – Proposta*”, con la quale è stato deliberato di proporre al Consiglio d’Ambito l’adozione di una decisione volta a stabilire l’eventuale riconoscibilità e misura delle partite pregresse richieste dalla società Iren Ambiente S.p.A, in qualità di gestore del servizio rifiuti urbani nel bacino territoriale della provincia di Reggio Emilia, previa istruttoria da parte delle competenti strutture dell’Agenzia;
2. di prendere atto, inoltre, che il Gestore Iren Ambiente S.p.A. con nota del 30.04.2019 prot. n. IA003183-P, acquisita agli atti dell’Agenzia con prot. 2897/2019, ha avanzato alla scrivente Agenzia le seguenti pretese creditorie:

VOCE	IMPORTO
Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatica	2.260.530,00
Ammortamenti non completati su V° lotto Poiatica	2.120.875,00
Anticipazione finanziaria – mancato contributo regionale 2016	2.768.182,00
Incrementi per Nuovi Servizi 2019	2.864.115,00
TOTALE	10.013.701,00

3. di riconoscere pertanto per le motivazioni espresse in premessa e a seguito di adeguata attività istruttoria, al Gestore Iren Ambiente S.p.A. in ordine alle pretese creditorie dal medesimo soggetto avanzate con nota del 30.04.2019 prot. IA003183-P, acquisita agli atti dell’Agenzia con prot. n. 2897 di medesima data, le somme corrispondenti ai seguenti punti:
 - € 2.120.875,00 a titolo di ammortamenti non completati su V° lotto Poiatica: come da attività istruttoria espletata il lotto in questione era stato previsto dai documenti di pianificazione/programmazione adottati dai competenti enti ed approvati dai competenti enti deputati al rilascio delle apposite autorizzazioni di legge. Il residuo da ammortizzare è il risultato di scelte effettuate dalla Società in ordine alla modalità di ammortamento che in assenza di ulteriori autorizzazioni per l’abbancamento di rifiuti hanno comportato il non completo ammortamento del bene durante la gestione operativa dell’impianto;
 - € 2.768.182,00 a titolo di anticipazione finanziaria – mancato contributo regionale 2016: somma il cui riconoscimento era già stato deciso con deliberazione di Camb n. 40/2017, nella quale l’importo ivi indicato corrispondente ad € 3.045.000,00 è comprensivo di IVA del 10%, avendo accertato che nei PEF successivi a tale decisione non è stata imputata alcuna somma a tale titolo;
 - € 2.864.115,00 a titolo di incrementi per Nuovi servizi 2019: nel PEF 2019 nella determinazione del costo complessivo in ordine agli interventi nel medesimo

documento pianificati, in considerazione della non esatta conoscenza in ordine alla temporalità di realizzazione non si è tenuto conto di alcuni interventi e si è deciso, così come esplicitato in deliberazione di Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 2 del 23 gennaio 2019, di posticipare l'imputazione di tali costi. Il gestore ha pertanto consegnato in corso di esercizio con nota prot. n. 2897/2019 preventivo di massima nel quale viene esplicitato che per la realizzazione di tali interventi, già pianificati nel PEF 2019 ma non imputati a costo, l'onere da sostenere è pari a tale somma, dando atto che tale somma potrà subire variazioni in sede di proposta di pianificazione finanziaria annuale per l'anno 2020 che sarà resa dal competente Consiglio Locale;

4. di imputare le somme così riconosciute a titolo di “*ammortamenti non completati su V° lotto Poiatica*” e “*anticipazione finanziaria – mancato contributo regionale 2016*” pari ad € **4.889.057,00**, nei Piani Economici Finanziari a partire dall'annualità 2020 e per i successivi 6 anni;
5. di imputare la somma così riconosciuta pari ad € **2.864.115,00** a titolo di “*incrementi per nuovi servizi 2019*”, salvo modifiche come sopra indicato, nei Piani Economici Finanziari a partire dall'annualità 2020 e per i successivi 6 anni;
6. di corrispondere le somme sopra individuate incrementate del tasso di interesse da individuarsi annualmente nella definizione dell'importo da imputare al PEF, come il valore minore fra quello previsto dal D.P.R. n. 158/1999 (per la remunerazione del capitale investito) e il costo di finanziamento aziendale inteso come tasso percentuale per l'acquisizione di risorse finanziarie di debito da parte della Società;
7. di rinviare a successivo e separato atto deliberativo ogni decisione in merito al punto “*Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatica*”, onde consentire di svolgere adeguata attività istruttoria in relazione alla documentazione pervenuta in data odierna, in premessa indicata;
8. di richiedere al Gestore Iren Ambiente S.p.A. in ordine al punto “*incrementi per Nuovi servizi 2019*”, l'invio di un preventivo dettagliato di tali nuovi servizi da realizzarsi nell'anno 2019, onde consentire in sede di lavori propedeutici all'approvazione della proposta di PEF per l'anno 2020, il loro compiuto esame ed approvazione da parte dei competenti organi, nonché espressione del parere previsto precedentemente;
9. di prevedere un ulteriore approfondimento istruttorio in ordine alla questione emersa in relazione alle somme già riconosciute al gestore Iren Ambiente S.p.A. in sede di determinazione della tariffa al cancello per l'anno 2014, indicate in premessa, e di tenere debitamente in considerazione le risultanze di tale attività istruttoria e di adottare le conseguenti decisioni in merito;
10. di comunicare il presente atto al Gestore Iren Ambiente S.p.A.;
11. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 45 del 24 maggio 2019

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Individuazione di poste contabili pregresse derivanti dall'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Reggio Emilia

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 24 maggio 2019

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 2 agosto 2019

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna